

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N./

CODICI

12/000 23/52

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI ROMA - ROMA

47

LAZIO

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: Roma - Roma

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Sopr. Arch. Roma ( Museo INV. 238202  
Naz. Romano)

OGGETTO: ex voto di lamina bronzea

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Gabii, F.150 I. 80 mm. 115 - 70

DATI DI SCAVO: scavo Sopr. Arch. Roma INV. DI SCAVO: G. 475  
(o altra acquisizione) 1976

DATAZIONE: 625 - 525 a.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: lamina di bronzo ritagliata mediante ce-  
soie

MISURE: h. da cm. 2,5 a cm. 1,8

STATO DI CONSERVAZIONE: discreto

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPRTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 100005-06

## DESCRIZIONE:

Figurine miniaturistiche di lamina bronzea ottenute a ritaglio mediante ceseie.

Il gruppo, costituito da sei figurine maschili e quattro femminili, tutte frammentarie, alte da cm. 2,5 a cm. 1,8, presenta nel complesso la medesima sagoma: la testa ha forme variabili poligonale, triangolare o rettangolare; le braccia nel caso di due figurine maschili ed una femminile sono vagamente somiglianti ad ali per il loro prolungamento al di sopra della linea non indicata delle spalle, oppure sono distese lungo il

RESTAURI:

ESEGUITI: giugno 1978

PROCEDIMENTI SEGUITI: pulizia meccanica a bisturi, lavaggi  
in acqua distilla, fissaggio in Paraloid 3%

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

Inedità

---

FOTOGRAFIE: n. 1

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

**Stipe votiva**

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

*Elio Leone*

DATA: *19 settembre 1978*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

*PAOLA ZACCAGNI DELL'UNTO*

ALLEGATI: *n. 2*

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

12 000 23 152

ITA:

Soprintendenza Archeologica di Roma-Roma

INV. 238202

ALLEGATO N. 1

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

% corpo. Le figurine maschili hanno le gambe divaricate ed il sessò, di forma triangolare o rettangolare, pendente; le femminili le hanno invece divise ma accostate; in una la testa è semilunata. Il gruppo, così come la quasi totalità degli ex voto di lamina bronzea provenienti dalla stipe votiva del santuario extraurbano di Gabii, trova il suo più stretto confronto con il gruppo "Campidoglio" ( cfr. G. Colonna, Bronzi votivi a figura umana, I, 1970, pp. 107 - 108, tav. LXXV ) anche se questo presenta in alcuni casi un qualche tipo di connotazione incisa a sbalzo, dato sulla base dei ritrovamenti delle stipe votive del Campidoglio, Tivoli, Valvisciolo, S. Omobono, Sermoneta e Satrico I al 625 - 525 a.C.. Per quanto concerne il loro significato Cfr. scheda.